

KEPOS

Semestrale di Letteratura Italiana

Call for papers

Anno 2021 – numero 1

**Oltre (a) Manzoni:
la memoria di Napoleone e dei napoleonici
nella letteratura italiana**

Il 2021, oltre a essere un anno dantesco per i sette secoli dalla morte dell'Alighieri, è anche anno napoleonico, per i duecento anni che ricorrono dal celebre 5 maggio 1821, a Sant'Elena. Solo due secoli ci distanziano dalla scomparsa dell'Imperatore dei Francesi, ed è mirabile a dirsi poiché, nonostante la relativa vicinanza cronologica, quella di Napoleone ci appare ora storicamente (e politicamente) una figura assai lontana: affascinante, estremamente complessa, non decifrabile appieno.

La letteratura italiana fu largamente influenzata, durante la sua vita e dopo la sua morte, dalle gesta del Bonaparte, nonché dal suo 'personaggio'. Parlare del *Cinque Maggio* di Manzoni o dell'ode *A Bonaparte liberatore* di Foscolo risulta scontato; accanto a tali liriche celeberrime una profluvie di rime venne infatti composta per immortalare il periodo di cui Napoleone, i suoi fedelissimi e i suoi seguaci seppero essere protagonisti, tra le luci e le ombre di una pericolosa transizione civile, politica, culturale.

Per il numero 1/2021 di «Kepos – Semestrale di letteratura italiana» si chiedono quindi contributi che esplorino esempi di prosa, poesia, epistolografia della nostra letteratura, contemporanei o successivi al Bonaparte (con particolare attenzione per la letteratura risorgimentale), in cui l'imperatore venga considerato uomo della speranza o nemico di cui liberarsi, in cui il bonapartismo appaia quale sinonimo di progresso o 'peste' ideologica.

I saggi andranno consegnati entro e non oltre il 15 giugno 2021 all'indirizzo redazione@keposrivista.it, e dovranno già in fase di invio rispettare scrupolosamente le norme redazionali della rivista.